

L'Unità SPORT

RISULTATI SERIE B

ANCONA-GENOA	0-2
AVELLINO-BRESCIA	1-0
BARLETTA-SAMBENESE	4-1
COSENZA-CREMONESE	0-1
EMPOLI-MESSINA	1-0
LICATA-TARANTO	1-1
MONZA-CATANZARO	0-0
PARMA-PADOVA	1-1
PIACENZA-UDINESE	0-0
REGGINA-BARI	1-1

TOTOCALCIO

ANCONA-GENOA	2
AVELLINO-BRESCIA	1
BARLETTA-SAMB.	1
COSENZA-CREMONESE	2
EMPOLI-MESSINA	1
LICATA-TARANTO	X
MONZA-CATANZARO	X
PARMA-PADOVA	X
PIACENZA-UDINESE	X
REGGINA-BARI	X
CENTESE-REGGIANA	2
TRIESTINA-L.R. VICENZA	1
BRINDISI-CATANIA	1

TOTIP

1°	1) Nort Bay	X
CORSA 2)	Quadriga du Mer	X
2°	1) Esotico Prad	2
CORSA 2)	Sebastian Bob	2
3°	1) Eden de Gloria	2
CORSA 2)	Don Lurio	1
4°	1) Dair Top	X
CORSA 2)	Erez	1
5°	1) Dalaplano	X
CORSA 2)	Fannabelli	2
6°	1) Pavonetti	X
CORSA 2)	Top Gun	2

Montepremi lire 12.144.394.074
Al 595 e 13 lire 10.239.000; al 12.491 e 12 lire 488.000

Quote: al 12 L. 43.000.082, agl
e 11 L. 2.390.000, al 10 L.
L. 188.500.

Trionfo azzurro nel canottaggio
I fratelli Abbagnale hanno conquistato l'oro nel «due con». E subito dopo i remi italiani hanno concesso il bis vincendo anche il «quattro di coppia». Nell'equipaggio c'era anche un terzo Abbagnale: Agostino

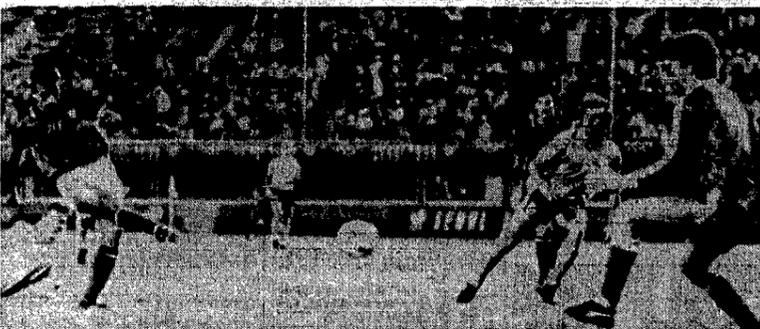


La felicità degli Abbagnale dopo il bis olimpico. A sinistra: per il quattro di coppia è il momento del trionfo



Azzurro a 18 carati

Nonostante le polemiche e le incertezze della vigilia, gli azzurri hanno saputo superare con determinazione l'ostacolo Svezia. Ormai siamo ad un passo da una medaglia. Pierpaolo Viridis (un gol) si è nuovamente dimostrato il «giustiziere» dell'Olimpica. Domani incontreremo l'Urss. Nell'altra semifinale sono di fronte Brasile e Germania



Viridis con una precisa staffilata porta in vantaggio l'Italia



Panatta abbraccia Raffaella Reggi dopo il successo sulle Evert

Le congratulazioni di Panatta a Raffaella Reggi che ieri ha eliminato Chris Evert, una delle più forti tenniste del mondo. «Se ho vinto - ha spiegato - è stato grazie ai suggerimenti di Adriano». La tennista azzurra passa nei quarti. Incontrerà la bulgara Emanuela Maleeva

AGENDA PER 7 GIORNI

LUNEDI 26

- OLIMPIADI SEUL (fino al 2 ottobre)
- BASEBALL finale play-off
- TENNIS Tornea di Palermo (fino al 2 ottobre)

MERCOLEDI 28

- CALCIO Coppa Italia, terza giornata, seconda fase
- GOLF Open professionisti di Firenze (fino all'1/10)

VENERDI 30

- IPPICA da Roma corsa Tris di galoppo

DOMENICA 2

- CALCIO Serie B, C1, C2
- AUTO FORMULA 1 Jerez G. P. di Spagna
- RUGBY Serie A

SUL FILO DI LANA

LIVIO BERRUTI

Ora Moses è un uomo come noi

■ Sarà una semplice coincidenza però, finora, le più belle soddisfazioni sono state date non dagli sport più ricchi e sponsorizzati, ma da quelli dove la semplicità, la naturalezza e spontaneità degli atleti si è abbinate ad una dirigenza federale guidata più dalla genuina passione per lo sport che da particolari interessi di natura politico-economica. Ne sono una limpida testimonianza le due nette vittorie del canottaggio che hanno creato tutte le premesse per far rinascere coi fratelli Abbagnale quel mito, durato decenni, che ha etichettato le vittorie nei concorsi ippici ottenute dai fratelli D'Inzeo. Sia nel due con che nel quattro di coppia, i nostri canottieri hanno costruito una vittoria senza sbavature, a dimostrazione che anche a Seul la passione, la classe e la serietà d'allenamento hanno ancora la preminenza su tutti gli altri aspetti dello spettacolo sportivo.

Se l'acuto di Ben Johnson ha monopolizzato ieri la giornata dell'atletica, le gare di oggi hanno offerto altri stupendi spettacoli, a conferma della vitalità di uno sport, che meglio di ogni altro, rappresenta il continuo e incessante progresso dell'uomo. Come già era stato preannunciato dai turni eliminatori, la Griffith ha offerto una esibizione di alta classe atletica, dimostrando una superiorità talmente chiara su tutte le altre finaliste del cento da far ricordare le vittorie olimpiche di Wilma Rudolph del lontano 1960. Certo, Wilma aveva un modo di correre ancora più elegante ed armonico, mentre Florence Griffith, dotata di struttura muscolare certamente più possente, ha una corsa più irruente, più scoppiettante, anche se ben composta e senza sbandamenti.

Ma l'aspetto più interessante di questo grosso talento naturale è stato evidenziato dalle riprese frontali della sua gara. Quando ai 50 metri si è resa conto che la vittoria non poteva sfuggirle, la sua faccia ha iniziato ad illuminarsi di un sorriso che si è trasformato alla fine in un urlo di gioia, il tutto fatto con una naturalezza incredibile, lontana anni luce dalle espressioni grintose ed incattivite della maggior parte delle concorrenti. E forse sta qui il segreto di certi successi, e che è tipico di un certo modo di vivere del mondo americano: affrontare le competizioni con più disinvoltura, con animo più scanzonato, per annullare o almeno

attenuare i tormenti delle ansie e delle paure che in genere, fatalmente, sopraggiungono prima della partenza, e che non si scalfiscono solo quando sei in forma.

Finalmente Moses non ce l'ha fatta. Non è che di colpo sia diventato antipatico o impopolare, ma quando una persona da troppo tempo domina la scena mondiale senza portare ulteriori elementi di progresso alla sua specialità, come noi, ricordiamo, oppure altre particolarità tecniche, è fatale che sia benvenuto un nuovo vincitore in omaggio al progresso cui si è accennato prima. A cento metri dall'arrivo Edwin sembrava ancora in grado di difendere vittoriosamente il suo mito, ma la maggior freschezza di Phillips lo ha impetuosamente castigato. La nota più interessante è stata offerta dall'improvviso sul traguardo del senegalese Dia Ba che, per poco, non realizza la più grossa sorpresa della giornata, rinverendo il ricordo del mitico Aki Bua. Notte molto lieta anche in campo azzurro; dove Donato Sabia ha saputo magistralmente ed autoritariamente ottenere l'ingresso alla finale, con una tattica di gara accorta ed intelligente.

G.P. PORTOGALLO

Prost vince Capelli va sul podio

SERIE B

Al Genoa resiste solo l'Avellino

La rivelazione Ivan Capelli

A PAGINA 22

Madonna non è riuscito a segnare

A PAGINA 23